

**CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO**
(Classe delle Lauree delle professioni sanitarie SNT/4)

DURATA	3 ANNI
CREDITI	180 di cui 110 (21 esami) 8 Prova Finale (Tesi di Laurea) 53 Tirocinio 9 A scelta dello studente
ACCESSO	Prova di ammissione per numero programmato a livello nazionale

OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati in questa disciplina sono operatori sanitari con compiti di prevenzione, verifica e controllo negli ambiti di loro competenza. In particolare, e solo per citare alcune tra le mansioni più importanti, il tecnico della prevenzione deve:

- svolgere attività di vigilanza ed ispezione negli ambienti di vita e di lavoro;
- conoscere le modalità di campionamento delle diverse matrici ambientali e saper valutare correttamente i principali inquinanti ambientali;
- conoscere le cause e gli effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti di vita e di lavoro e le strategie di prevenzione;
- conoscere e programmare le attività di vigilanza e controllo in tema di sorveglianza igienica degli alimenti e delle bevande, dalla produzione al consumo;
- promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria;
- effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali;
- conoscere le tecniche di intervento in situazioni di emergenza, catastrofe e calamità ambientali e/o accidentali.

I tecnici della prevenzione devono, inoltre, conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Le capacità sopra descritte saranno raggiunte attraverso una formazione teorico-pratica, comprendente anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale, così da garantire, al termine del percorso formativo, l'immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo universitario. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste, pertanto, l'attività formativa pratica e di tirocinio

SBOCCHI PROFESSIONALI

Gli operatori delle professioni tecniche della prevenzione svolgono, con autonomia tecnico-professionale, attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. In altre parole, questi operatori hanno il compito di valutare la rispondenza tra le strutture e gli ambienti di lavoro in relazione alle attività connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigilano sulla qualità degli alimenti e delle bevande, dalla produzione al consumo; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale. I laureati potranno, pertanto, svolgere la loro attività professionale in regime di dipendenza, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente (ASL, ARPA, enti locali), nonché in regime libero-professionale e nelle industrie. Un altro sbocco occupazionale di questa figura presso gli Enti Pubblici e le Industrie deriva dalla necessità di utilizzare personale qualificato per adempiere ai D.Lgs. 626/94, 230/95, 241/2000 e da destinare al Servizio di Prevenzione e Protezione. A tale riguardo il D.Leg 195/2003 ha risposto all'esigenza di definire i percorsi formativi dei RSPP, prevedendo per i possessori della laurea universitaria triennale di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro l'esonero della frequenza ai necessari corsi di formazione.

SCHEMA DELLA PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO

Ambiti disciplinari	Principali discipline	Crediti complessivi per ambito
Scienze biomediche	Discipline dell'area biologica, microbiologica, biochimica, fisiologia, anatomia e patologia	13 crediti
Scienze propedeutiche	Discipline di base quali fisica, ecologia, chimica e statistica	10 crediti
Primo soccorso	Disciplina dell'area di medicina interna	2 crediti
Scienze dell'assistenza sanitaria	Discipline delle aree igienistica e nutrizionistica	7 crediti
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	Discipline delle aree biologiche di laboratorio, della diagnostica per immagini e della medicina legale	5 crediti
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Discipline dell'area chimica, tecnologica, ingegneristica, igienistica, veterinaria e del diritto	37 crediti
Scienze medico-chirurgiche	Discipline farmacologiche e delle malattie infettive	4 crediti
Scienze del management sanitario	Discipline dell'area economica e del diritto	5
Scienze interdisciplinari	Discipline di area ingegneristica	2
Scienze interdisciplinari cliniche	Discipline dell'area clinica, compresi gli organi di senso, e dell'area di medicina del lavoro	10
Scienze umane e psicopedagogiche	Discipline di area sociologica	2
Ambito aggregato per crediti di sede	Discipline dell'area di entomologia	1
	ALTRE DISCIPLINE (comprese Lingue, Informatica)	12
	A SCELTA DELLO STUDENTE	9
	PROVA FINALE (TESI DI LAUREA)	8
	Tirocinio	53
	Totale crediti	180
	Esami totali	21

N.B. Il presente schema di proposta dell'Ordinamento Didattico viene qui articolato indicando gli ambiti disciplinari, le principali discipline (settori) tipiche dell'ambito ed il numero di crediti complessivo per ambito.